

PATROCINIO



Comune di  
Milano

COOPERATIVA LOTTA  
CONTRO L'EMARGINAZIONE



CGIL



## ASSEMBLEA CITTADINA

MARTEDI 23 APRILE 2024 - H. 9.30

Sala Alessi - Palazzo Marino

Piazza della Scala 2 - MILANO

## SALUTE MENTALE IMPEGNO E CAMMINO PER UNA SOCIETÀ INCLUSIVA E RISPETTOSA DEI BISOGNI E DEI DIRITTI DI TUTTI I CITTADINI

Il disagio mentale si incontra nei luoghi di vita e di lavoro delle persone e si cura nelle comunità in cui le persone vivono, proprio con l'apporto delle comunità stesse. Crediamo che, per una società inclusiva, l'efficacia degli interventi e delle buone pratiche in salute mentale debba porre al centro la persona con i propri bisogni e non possa prescindere dall'implementazione dei progetti personalizzati, della sanità territoriale, di prossimità, di qualità, gratuita e per tutti.

Constatiamo quotidianamente come la situazione del nostro Sistema Sanitario Nazionale sia particolarmente preoccupante, i cittadini faticano ad accedere ai servizi di cura e la salute sembra non essere più una priorità infatti, numerosi sono i rischi provocati dal processo di impoverimento e privatizzazione in atto.

Riteniamo quindi, che la tutela della salute mentale dei cittadini e delle persone sofferenti non possa prescindere dalla necessità di ridare forza e centralità al Servizio Sanitario pubblico attraverso un grande cambiamento sul piano culturale. La fase pandemica ha accentuato questa necessità di cambiamento e come ribadisce il nostro Presidente: "Ci si è dimenticati che la salute è qualcosa di diverso dalla sanità: che la salute è un progetto e un disegno da costruire dentro la comunità con un patto sociale che ha bisogno di tutti e ha la sua rappresentazione nella coesione e nella solidarietà. Se la salute è tutto ciò, la sanità come disegno universale non si può salvare da sola. Finanziarla adeguatamente è necessario ma va accompagnata con una diversa visione che includa tutti i determinanti di salute". (Don V. Colmegna)

È indispensabile una trasformazione culturale che sia in grado di stimolare e produrre un'organizzazione dei Servizi centrata sull'investimento *nel e del* territorio, nel rispetto dei diritti dei cittadini, del protagonismo delle persone sofferenti, nel contrasto a vecchie e nuove istituzionalizzazioni e nell'eliminazione di pratiche di cura violente e non terapeutiche. La questione della salute mentale è in questo emblematica, con la sua complessità e le sue ambiguità che emergono ogniqualvolta ci si presentano situazioni tragiche o comunque critiche. Le risposte vanno quindi costruite dentro il sistema comunitario, e le Case della Comunità, ad es., non devono essere dei poliambulatori e dispensatori di prestazioni ma luoghi dove "il prendersi cura" è un processo che avviene attraverso la costruzione di legami e significati che possano rigenerare e rinnovare il rapporto tra cittadino e

“operatore specializzato”. Un luogo che fa sintesi tra il lavoro professionale e la responsabilità di ciascun cittadino nelle espressioni organizzate formali e informali della Comunità.

Come persone sofferenti e familiari, non vogliamo più sentirci soli quando la sofferenza mentale irrompe e sconvolge la nostra casa, la nostra vita; quando i percorsi di cura non offrono sufficienti ed efficaci interventi/strumenti per rispondere in modo adeguato ai bisogni complessi delle persone sofferenti. Avere servizi adeguati alle complesse problematiche che attengono alla salute mentale è un diritto!

Come operatori lavoriamo ogni giorno nei servizi di cura sia ospedalieri che territoriali, con la gravissima insufficienza di personale che costringe ad operare con ritmi impossibili, condizioni di lavoro difficili e insostenibili. La nostra è una professione che richiede tecnica, professionalità e soprattutto umanità, sensibilità, empatia ed abbiamo bisogno di condizioni favorevoli per operare al meglio.

Come cittadini e volontari impegnati per la tutela della salute mentale, ogni giorno promuoviamo il tema della cura come un atto di responsabilità individuale e collettivo che vuole concorrere alla creazione di una comunità inclusiva e partecipata e cerchiamo di far sentire il nostro essere prossimi a chi è più in difficoltà, a chi necessita di attenzioni, cure e riconoscimento dei propri diritti.

La salute mentale non è solo una condizione, ma un cammino che richiede la consapevolezza, l'impegno e una comunità inclusiva capace di prendersi cura di sé stessa e delle persone che l'abitano. Incontriamoci per

## UNA SOCIETÀ IN CUI LA SALUTE MENTALE SIA RICONOSCIUTA E PRIORITARIA PER TUTTE E TUTTI RILANCIAMO IL CONFRONTO E IL DIALOGO!

MANTOVA

MILANO

LECCO

BERGAMO

LODI

BRESCIA

### LA CAMPAGNA PER LA SALUTE MENTALE

ente di 3° livello al quale aderiscono diverse Associazioni lombarde di familiari, di volontari e di utenti, di cooperative no profit e organizzazioni sindacali...

**IN COLLABORAZIONE CON GLI ENTI E LE ASSOCIAZIONI LOCALI, PROMUOVE UN CICLO DI ASSEMBLEE IN DIVERSI CAPOLUOGHI LOMBARDI, PER RILANCIARE IL CONFRONTO SUI TEMI RIGUARDANTI LA SALUTE MENTALE E PER RACCOGLIERE RIFLESSIONI E PROPOSTE SU DIVERSI TEMI:**

- sui** percorsi di cura e di inclusione sociale;
- sulle** Case della comunità e salute mentale;
- sui** percorsi formativi degli operatori;
- sul** budget di comunità, che mette insieme il percorso di cura e il progetto di vita e richiede il consenso della persona interessata;
- sull'** integrazione socio-sanitaria, un processo indispensabile per una sanità territoriale e per la formulazione di progetti personalizzati in un'ottica strettamente connessa all'ambiente e al contesto di vita;
- sulla** prevenzione, l'intervento precoce e la connessione tra Servizi di neuropsichiatria dell'età evolutiva e i Servizi per adulti;
- sul** riconoscimento e la valorizzazione del sapere esperienziale delle persone con disagio mentale, dei familiari e del ruolo del terzo settore;
- sul** raggiungimento del 6% del budget sanitario regionale per la salute mentale; sul superamento del ricorso alla contenzione;
- sulla** condizione della salute mentale nei luoghi di restrizione per minori e per adulti ...

*...e su tanto altro...*

### H. 9.30 APERTURA

**DON VIRGINIO COLMEGNA**

Presidente Campagna Salute Mentale, Milano

**LAMBERTO BERTOLE'**

Assessore al Welfare e Salute – Comune di Milano

### H. 10.00 INTERVENTI PREORDINATI

**RAFFAELLA FERRARI**

Direttore SC Salute Mentale e Dipendenze  
ATS Città Metropolitana di Milano

**CHIARA VASSALLO**

Presidente U.R.A.Sa.M Lombardia

**ANTONELLA COSTANTINO**

Direttore UONPIA Fondazione IRCCS «Ca' Granda»  
Ospedale Maggiore Policlinico, Milano

**RAPPRESENTANTE**

Coordinamento Milanese Terzo Settore

**ANNAMARIA TANZI**

S.I.S.I.S.M.- Società Italiana di Scienze  
Infermieristiche in Salute Mentale, Milano

### H. 11.15 INTERVENTI DEL PUBBLICO

### H. 12.45 CONCLUSIONI